

Musk che vuole comprarsi Ryanair, perché non adotta Starlink. Il nuovo monopolio digitale del padrone non decolla

Le ambizioni di **Elon Musk** sono sempre state fuori misura. Extra large per così dire. Dalla conquista di Marte all'impianto di chip nei cervelli della gente. Adesso l'uomo più ricco del mondo si è imbarcato nella sfida forse più ambiziosa di tutte: avere la meglio nella disputa in atto con il Ceo di **Ryanair Michael O'Leary**, l'estroso patron della low cost più grande d'Europa, reo di non aver voluto montare la tecnologia satellitare di **Starlink** a bordo dei suoi aerei per supposti problemi di aerodinamica.

Il sondaggio di Musk su X per rilevare Ryanair

Un rifiuto che ha indispettito a tal punto Musk da spingerlo a lanciare un sondaggio su X per capire se sia il caso di comprarsi direttamente la low cost più grande d'Europa. Perché è di questo che stiamo parlando, di un uomo che ha i mezzi per "comprare" direttamente qualunque azienda osi mettersi di traverso e non accettare le sue avances.

Una minaccia velata avanzata anche nei confronti ad esempio di **Verizon**, al momento del lancio del servizio satellitare D2D.

Si tratta del nuovo monopolio potenziale del padrone del mondo, l'uomo che può permettersi qualunque cosa.

Nel caso del WiFi a bordo degli aerei, Musk ha già incassato

il benessere di altre compagnie di primo piano: **Lufthansa**, **ITA** e **Italo** sul fronte ferroviario. Ryanair ha detto no.

Ma Musk e O'Leary si sono scontrati negli ultimi giorni in una faida infuocata che ha messo a confronto due delle figure più schiette e senza peli sulla lingua del mondo. Entrambi hanno definito l'altro *"idiot"*.

Lunedì, il fondatore di Starlink ha alzato la posta ponendo ai suoi 230 milioni di follower sulla sua piattaforma social X una domanda a risposta aperta, che recitava: *"Comprare Ryan Air e restituire a Ryan il suo legittimo sovrano"*.

Un gioco di parole, visto che Ryan" in relazione all'Irlanda significa un cognome e un nome maschile di origine irlandese, derivato da *"O' Riain"* (discendente di Rían), dove *"Rían"* probabilmente significa *"piccolo re"* da *"rí"* (re) con un diminutivo, indicando quindi una connessione forte con la storia e la lingua gaelica irlandese.

L'80% degli utenti di X favorevole all'acquisto di Ryanair da parte di Musk

Nel giro di poche ore, centinaia di migliaia di persone hanno risposto, con l'80% che ha detto "sì", sostenendo il tentativo di Musk di lanciare un'offerta per la compagnia aerea. Anche se potrebbe sembrare una battuta inutile, il miliardario ha la reputazione di portare a termine progetti apparentemente stravaganti.

Dopotutto, il primo segnale che Musk avrebbe acquistato Twitter è arrivato quando ha scritto: *"Amo Twitter"*. Un utente

ha risposto: *“Allora dovresti comprarlo”*, al che Musk ha replicato: *“Quanto costa?”* L'ipotesi che Musk possa acquistare **Ryanair**.

Il battibecco in nome del WiFi a bordo

Il battibecco è iniziato dopo che la compagnia aerea ha dichiarato che non avrebbe utilizzato la tecnologia internet di Musk su nessuno dei suoi 640 velivoli perché le antenne richieste avrebbero aumentato la resistenza aerodinamica e i costi del carburante. O'Leary sostiene che il servizio le sarebbe costato fino a 250 milioni di dollari (186 milioni di sterline) all'anno.

Musk ha definito O'Leary *"disinformato"* e ha sostenuto che Ryanair aveva calcolato male l'impatto della tecnologia

Starlink sul carburante. *“Ha sbagliato il calcolo dell’impatto sul carburante di un fattore 10 e si rifiuta di considerare calcoli basati sulla fisica o il consumo di carburante misurato per i 737 che utilizzano Starlink. Licenziate questo imbecille”*, ha scritto Musk la scorsa settimana.

Tuttavia, il capo di Ryanair ha ribadito la sua posizione durante un’intervista con Newstalk, un’emittente radiofonica irlandese, venerdì. *“Quello che Elon Musk sa di voli e resistenza aerodinamica è pari a zero”*, ha detto. *“Abbiamo già ricevuto la conferma da **Boeing** che dobbiamo installare un’antenna aerea sopra l’aereo; ora, questo ci costerebbe circa il 2% di resistenza aerodinamica al carburante.*

“La nostra spesa per il carburante è di cinque miliardi all’anno; ci costerebbe circa 200-250 milioni di dollari all’anno. In altre parole, circa un dollaro in più per ogni passeggero che trasportiamo e la realtà è che non possiamo permetterci quei costi.” O’Leary ha aggiunto: *“Non darei la minima importanza a Elon Musk. È un idiota, molto ricco, ma è pur sempre un idiota”*.

Ryanair mette alla berlina Musk

Nel frattempo, anche l'account ufficiale di Ryanair, noto per le sue risposte pungenti ai passeggeri, ha preso in giro Musk. Quando X è andato offline per un breve periodo la scorsa settimana, l'azienda ha scritto: *"Forse hai bisogno del Wi-Fi @elonmusk"*, e in seguito ha definito il Wi-Fi sugli aerei *"propaganda"*.

Musk ha risposto: *"Quanto costerebbe comprarti?"*. In un secondo post, ha scritto: *"Voglio davvero mettere un Ryan a capo di Ryan Air. È il tuo destino."*

Lunedì ha scritto: *"Michael O'Leary è un ritardato che deve*

essere licenziato. Mandatelo in pensione! Per favore, assicurati che veda questo messaggio.”

Musk agisce spesso impulsivamente

Sebbene possa sembrare poco più di una semplice spavalderia, Musk ha una comprovata esperienza nel fare ciò che promette, per quanto incredibile possa sembrare.

Ha lanciato **The Boring Company** dopo essersi sentito frustrato dal traffico a Los Angeles.

Ha anche lanciato una serie di prodotti Tesla, presumibilmente per scherzo, tra cui un lanciafiamme, pantaloncini corti e tequila, mentre ha chiamato alcune caratteristiche dell'auto, come la modalità Ludicrous, come la parodia comica del 1987 *“Balle Spaziali”*.

Una passione di lunga data per il meme Doge, che presenta un cane Shiba Inu e il vistoso font Comic Sans, ha portato anche a una serie di iniziative a tema Doge, come l'accettazione da parte di Tesla della criptovaluta meme Dogecoin e del Dipartimento per l'Efficienza del Governo (Doge) di **Donald Trump**.

L'acquisto di Twitter per 44 miliardi di dollari

Musk ha rilevato quello che allora era Twitter con un accordo da 44 miliardi di dollari nel 2022, dopo mesi di speculazioni su un'offerta per la piattaforma in gran parte incentrato sui post del miliardario sulla piattaforma. Da allora l'ha rinominata X.

I mercati predittivi, che scommettono sulla probabilità degli eventi, suggeriscono che ci sia almeno una possibilità di un accordo. I due siti più popolari, **Kalshi** e **Polymarket**, stimano

le probabilità di un accordo rispettivamente al 19% e al 7%.

Ryanair cavalca la polemica

Il prezzo delle azioni di Ryanair è aumentato dell'1,2% all'apertura delle contrattazioni di ieri, prima di scendere. Musk è l'uomo più ricco del mondo, con un patrimonio netto stimato di 681 miliardi di dollari, il che significa che un accordo per Ryanair sarebbe alla sua portata anche con il suo valore di mercato di 30 miliardi di euro.

O'Leary è al timone di Ryanair dal 1994 ed è uno degli uomini d'affari di maggior successo in Irlanda.

La sua compagnia aerea è stata classificata come la *"peggiore compagnia aerea a corto raggio"* dal paladino dei consumatori **Which?**, ricevendo critiche per il comfort dei sedili, l'esperienza di imbarco, il cibo, l'ambiente e la pulizia della cabina, nonché per il rapporto qualità-prezzo "mediocre". Tuttavia, O'Leary l'ha trasformata in una delle compagnie aeree di maggior successo in Europa, in un contesto di ossessiva attenzione ai costi.

Starlink di Musk gestisce una costellazione di 9.500 satelliti in orbita terrestre bassa che forniscono connessioni internet dallo spazio. Il servizio mira a fornire copertura alle abitazioni, anche nelle aree rurali remote, e rappresenta anche una potenziale soluzione ai segnali ferroviari discontinui. L'azienda afferma che il suo servizio internet conta circa nove milioni di clienti.

Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz

<https://www.key4biz.it/perche-lofferta-di-musk-per-ryanair-non-e-uno-scherzo/562386/>